

# Soldi sicuri per la cassa al ritorno dalle vacanze

## C'è l'accordo in Regione

*Firmata l'intesa sugli ammortizzatori in deroga*

11

MESI

È il tetto massimo di fruizione dei sussidi nell'arco dell'anno. Per il 2015 il limite è di cinque mensilità

16

MESI

L'arco di tempo nel biennio 2014-15 con libero accesso alla modulazione degli aiuti era la proposta del Pirellone



**VALENTINA APREA**

**Ora aspettiamo l'erogazione dei fondi per poter distribuire le indennità ai lavoratori in attesa da gennaio**

— MILANO —

**FIRMATO** ieri l'accordo quadro fra la Regione Lombardia e le parti sociali sugli ammortizzatori sociali (cassa integrazione e mobilità) in deroga, che applica il recente decreto del governo in materia, e permetterà ai lavoratori di poterne usufruire «anche alla ripresa di settembre». «Nel merito del decreto — commenta l'assessore lombardo al Lavoro, **Valentina Aprea** — rimaniamo convinti che penalizzi eccessivamente le imprese e i lavoratori, soprattutto per il 2015». Invece di prevedere 11 mesi nel 2014 e «solo 5 mesi per il 2015» - precisa l'assessore - sareb-

be stato meglio «consentire l'accesso a un massimo di 16 mesi nel biennio 2014-2015, con la libera scelta nella sua modulazione da parte delle imprese». **Aprea** conclude: «Aspettiamo ora l'erogazione dei fondi che ci consenta di poter procedere all'erogazione delle indennità per i lavoratori che dal mese di gennaio sono ancora in attesa».

**SINDACATI** soddisfatti: «Siamo soddisfatti per l'intesa raggiunta — spiega Daniele Gazzoli, della segreteria della Cgil Lombardia —. Questo accordo è importante perché dà certezza e prospettive a decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori che, senza quest'intesa, molto probabilmente avrebbero ricevuto le lettere di licenziamento a fine agosto. Ora occorre dare structuralità a un sistema di garanzie che ancora non riesce a coprire tutta la platea di lavoratori interessati». Positivo il commento del capogruppo del Pd

in Regione Lombardia, Enrico Brambilla: «Bene il rifinanziamento della cassa in deroga a seguito del decreto interministeriale siglato venerdì scorso dal ministero del Lavoro. Questo è un segnale di attenzione del Governo Renzi soprattutto verso i bisogni dei lavoratori lombardi, visto che la nostra è la regione che ne fa maggiore utilizzo». Brambilla aggiunge che «il prossimo passaggio sarà la conferma della ripartizione dei fondi destinati al trasporto pubblico locale così come deciso, oggi (ieri per chi legge, ndr), alla Conferenza delle Regioni che beneficia la Lombardia di maggiori risorse». Le modalità operative dell'accordo quadro firmato ieri saranno decise a settembre, ma almeno i lavoratori potranno tirare un sospiro di sollievo sapendo di poter contare sugli ammortizzatori al rientro dalle ferie.



